

4 luglio 2008 0:00

## Rivalutazione mutuo

Questa mattina mi sono recato in banca (MPS) per rivalutare il piano d'ammortamento di un mutuo prima casa 30ennale stipulato nel marzo 2004. Premetto che ho fatto richiesta per iscritto, inviata alla banca con A/R (febbraio 2008), della sospensione di 18 mesi come da legge, in quanto non riesco più a pagare la rata del mutuo arrivata ad € 760.00, stipulato quando ero ancora al lavoro. Attualmente sono in pensione per causa di salute. La banca mi ha stampato un foglio dove si dice che "siena 26/02/2008, la legge finanziaria 2008, entrata in vigore il 28/12/2007, ha previsto (art. 2 cc. 476/480 L. 244 del 24/12/2008) la possibilità di procedere, in particolari circostanze, alla sospensione del pagamento delle rate di mutuo.

La sospensione può essere richiesta dal contraente di mutuo utilizzato per l'acquisto di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale per non più di due volte e per un periodo massimo complessivo non superiore a 18 mesi nel corso dell'esecuzione del contratto.

In ogni caso per poter dare corso al disposto di legge è necessario attendere l'emanazione di specifico regolamento attuativo del fondo di solidarietà da parte del ministero dell'economia e delle finanze e del ministero della solidarietà sociale.

Ora io mi domando uno: ho diritto ad avere la rivalutazione del mutuo e se sì in quali termini?

Due: se non riesco più a pagare la rata perchè la mia pensione è attualmente di 1100 €, la banca può portarmi via la casa?

In attesa di una vostra risposta vi invio i miei cordiali saluti

Claudio, da Pescara (PE)

### Risposta:

1 - no, non ha diritto. Inoltre, come dice la banca, mancano i regolamenti attuativi.

2 - e' probabile.